

» un nemico in seno all'Italia. La guerra è dunque inevitabile,  
» la neutralità impossibile. L'uno vorrà vendicarsi del rifiuto,  
» l'altro rimproverarci di connivenza, ed ambidue si uniscono  
» alle nostre frontiere. Se non si avesse che a scegliere tra l'uno  
» e l'altro dei due, io subito proporrei di tenerci uniti col re di  
» Francia, essendochè sia maggior gloria star fermi nella già con-  
» tratta confederazione, piuttosto che farne un'altra, e ci gratifi-  
» cheremmo l'Italia assai più col chiudere di quello che coll'apri-  
» re la via a nuovi forestieri. Oltre di ciò, le regie forze congiunte  
» alle nostre sono più che sufficienti ad arrestare e respingere  
» l'imperatore. Ma sapete voi di che io tema? Non già di doverli  
» combattere l'uno colle spalle dell'altro; ma di vederli collegati  
» tra loro contro di noi. Per decidermi adunque io mi faccio que-  
» sta interrogazione. Che cosa accaderà se ricusiamo il passo  
» all'imperatore? Ci assalirà egli per andare poscia ad assalire il  
» territorio milanese? Ciò non è il peggio, che io temo. Ma se in-  
» vece di pigliarsela col re si proponesse di confederarsi con lui  
» a danno nostro? Questo io prevedo, questo mi spaventa, que-  
» sto mi fa decidere. Non dirò quali accidenti potranno seguire,  
» dipendenti dalle circostanze e dalla mutabile volontà degli uo-  
» mini; ma ecco, quali considerazioni io stimo potere in questo  
» caso aver luogo. L'imperatore medita da lungo tempo di calare  
» in Italia e non vi calò mai; perchè, sebbene più potente di noi,  
» la sua possanza è formata di tali elementi da non potersi accin-  
» gere a sostenere una guerra di lunga durata. Egli ha un eser-  
» cito: quello dell'impero è soggetto a lui, ma i principi dell'im-  
» pero non gli danno denaro che per sei mesi soltanto; ed egli  
» non ha per cui supplire al resto. Scarso di contanti, com'è, ha  
» bisogno di un alleato, e sa ben egli di non poter portare la  
» guerra in Italia senza il soccorso o del re di Francia o di noi.  
» Adesso si volge a noi; ma se noi gli e lo ricuseremo, egli si  
» volgerà al re di Francia, ed in allora muterà disegni muterà  
» alleati e nemici; sempre per altro persisterà nella meditata